

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI MUNICIPIA

PROVINCIA DI CREMONA

C O P I A

APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2019/2021.	Nr. Progr.	14
	Data	30/07/2018
	Seduta Nr.	4

Cod. Materia:

Cod. Ente: **019061**

Adunanza STRAORDINARIA, Seduta di PRIMA Convocazione in data 30/07/2018 Ore 20:00

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Unione.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	
Vigolini Pierpaolo	PRESIDENTE	Presente	
Delmiglio Giovanni	CONSIGLIERE	Presente	
Rivaroli Velleda	CONSIGLIERE	Presente	
Stercoli Alessandro	CONSIGLIERE	Presente	
Zedde Diego	CONSIGLIERE	Presente	
Maglia Carlo Alberto	CONSIGLIERE	Presente	
Delmiglio Luisa Santamaria	CONSIGLIERE	Presente	
Gandolfi Tania	CONSIGLIERE	Assente	
Bignami Ilario	CONSIGLIERE	Presente	
Borghesi Francesco	CONSIGLIERE	Assente	
Carrara Matteo	CONSIGLIERE	Presente	
Rossi Fabio	CONSIGLIERE	Presente	
Totale Presenti	10	Totale Assenti	2

Assenti giustificati i signori:

GANDOLFI TANIA; BORGHESI FRANCESCO

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO UNIONE, dott.ssa Cappelli Carolina.

Constatata la legittimità dell'adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE il Sig. RIVAROLI VELLEDA dichiara aperta la seduta di Consiglio dell'Unione a deliberare sugli oggetti iscritti all'Ordine del Giorno.

OGGETTO:

APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2019/2021.

Il PRESIDENTE illustra il DUP.

Nessun Consigliere interviene.

Discussione aperta e chiusa per mancanza di interventi.

IL CONSIGLIO UNIONE

PREMESSO che il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 151 comma 1 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

RICHIAMATO l'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio;

RICHIAMATA in proposito la faq relativa alla contabilità armonizzata n. 10 presente sul sito di Arconet in merito ai chiarimenti sulla corretta procedura da seguire per la formazione e l'approvazione del Documento Unico di Programmazione;

DATO ATTO che il principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011 è stato recentemente aggiornato mediante una maggiore semplificazione nella predisposizione del DUP semplificato per gli enti con popolazione inferiore a 5000 abitanti, prevedendo un'ulteriore semplificazione per gli enti con popolazione inferiore a 2000 abitanti (Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 392 del 09/06/2018);

RICHIAMATO in particolare il punto 8.4 del principio della programmazione citato, che testualmente recita:

“Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

a) *programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;*

b) *piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;*

c) *programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;*

d) *piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;*

e) *(facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;*

f) *programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;*

g) *altri documenti di programmazione.”;*

DATO ATTO che il DUP allegato alla presente deliberazione contiene le proposte di documenti programmatori di cui al punto precedente;

CONSIDERATO che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

DATO ATTO che il DUP, avendo Unione Municipia una popolazione fino a 5000 abitanti, viene redatto in forma semplificata, così come consentito dal punto 8.4.1 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, come recentemente modificato dal Decreto interministeriale del 18 maggio 2018;

VISTO pertanto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2019-2021, approvato dalla Giunta Unione con deliberazione n. 53 del 26.07.2018 e predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione dell'ente;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione sullo schema di DUP 2019-2021, allegato alla presente deliberazione;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Unione;
- il Regolamento di contabilità;
- la Legge n. 205/2017 (Legge di bilancio 2018);

Dopo ampio dibattito sul punto all'ordine del giorno;

CON VOTI n.07 favorevoli, n. 00 contrari, e n. 03 (Delmiglio L., Rossi F., Carrara M.) astenuti, esito accertato e proclamato dal Presidente.

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021, approvato dalla Giunta Unione con deliberazione n. 53 del 26.07.2018 e predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori, in quanto il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

2) **DI DARE ATTO** che la successiva nota di aggiornamento verrà sottoposta ad approvazione da parte del Consiglio Unione;

3) **DI DARE ATTO** che, in quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione potranno essere approvati congiuntamente, o nell'ordine indicato.

4) **DI DARE ATTO** che il suddetto schema di DUP per il triennio 2019-2021 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dal principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, in modalità iper semplificata avendo il Unione Municipia una popolazione non superiore ai 5000 abitanti.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE NR. 14 DEL 30/07/2018

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Rivaroli Velleda

IL SEGRETARIO UNIONE
F.to dott.ssa Cappelli Carolina

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questa Unione accessibile al pubblico (art. 124 del T.U. 267/2000).

Data 24/08/2018

IL SEGRETARIO UNIONE
F.to dott.ssa Cappelli Carolina

È copia conforme all'originale.

Data 24/08/2018

IL SEGRETARIO UNIONE
dott.ssa Cappelli Carolina

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, (T.U.E.L.) il giorno

- dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4°)
- sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3°)

Data 03/09/2018

IL SEGRETARIO UNIONE
F.to dott.ssa Cappelli Carolina

UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI MUNICIPIA
PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO UNIONE

Delibera nr. **14** Data Delibera **30/07/2018**

OGGETTO

APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2019/2021.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, C. 2 E 97, C.4.B. DEL T.U. N. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

IL
RESPONSABILE
DEL SERVIZIO

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere :
FAVOREVOLE

Data 26/07/2018

IL RESPONSABILE

F.to Manini Anna

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, C. 1 DEL T.U. N. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere :
FAVOREVOLE

Data 26/07/2018

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Manini Anna

Allegato alla Delibera
N°
del 30/07/2018

UNIONE MUNICIPIA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2019-2021

Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	7
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	10
SeS - Analisi delle condizioni esterne	11
1. Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale	11
Lo scenario economico internazionale	11
Lo scenario economico nazionale	12
Popolazione	16
SeS – Analisi delle condizioni interne	20
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	21
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	21
2. Indirizzi generali di natura strategica	22
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	22
b. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	22
c. La gestione del patrimonio	24
d. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	24
e. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	25
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	26
2. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	27
3. Gli obiettivi strategici	27
Missioni	27
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	27
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	32
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	33
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	35
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	38
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	39
MISSIONE 07 – TURISMO.	41
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	42
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	43
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	47
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	50
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	51
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	55
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	57
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	59
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	60
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	62
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	62
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	63
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	64
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.	65
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	66
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	66

SeO – Introduzione	67
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione	69
Analisi delle risorse	69
Analisi della spesa	74
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	75
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	81
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	82
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	83
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	86
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	87
MISSIONE 07 – TURISMO.	89
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	90
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	91
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	93
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	94
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	94
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	96
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	96
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	96
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	97
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	97
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	97
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	98
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	98
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.	99
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	99
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	100

PREMESSA

Con il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, è stata introdotta la c.d. “armonizzazione contabile”, avviata sin dal 2012 dal DPCM 28 dicembre 2011 con i primi Enti sperimentatori.

Il successivo D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha completato il quadro normativo necessario per garantire l’avvio a regime della riforma, attraverso:

- a) la modifica ed integrazione del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e l’inserimento nel decreto medesimo di tutti i principi ed i nuovi schemi contabili, già approvati con il DPCM 28 dicembre 2011;
- b) l’adeguamento all’armonizzazione contabile del Testo Unico sull’ordinamento degli Enti Locali (TUEL), con la modifica delle disposizioni contenute nel Titolo II del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- c) la modifica della disciplina dell’indebitamento contenuta nella sentenza della Corte di Cassazione n. 350/2013.

A seguito di tale decreto, la riforma è effettivamente entrata in vigore nel 2015 in via generalizzata per tutti gli Enti locali, pur con una disciplina transitoria graduale che si completerà nel 2017, riassumibile sommariamente nei seguenti step:

- a) introduzione dal 1° gennaio 2015 dei nuovi principi della contabilità finanziaria, la cui corretta applicazione consente di conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche, evitare l’accertamento di entrate future e di impegni inesistenti, rafforzare la programmazione di bilancio, favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni e avvicinare la competenza finanziaria a quella economica, anche per mezzo dell’introduzione del concetto di esigibilità delle entrate e delle spese (c.d. “competenza finanziaria potenziata”), assente nel precedente regime; per l’attuazione di tale innovazione si è reso necessario procedere, immediatamente dopo l’approvazione del Rendiconto della gestione 2014, all’operazione di riaccertamento straordinario dei residui, con il quale sono state convertite le risultanze di detto documento consuntivo in base alle nuove regole, per consentire correttamente i riporti all’annualità successiva; a completamento di ciò, la disciplina ha previsto l’avvio della nuova contabilità economico-patrimoniale integrata e l’introduzione del bilancio consolidato per gli Enti con popolazione superiore a 5.000 abitanti che non si sono avvalsi della facoltà di proroga al 1° gennaio 2016;
- b) introduzione dal 1° gennaio 2016 dei nuovi schemi contabili approvati con il D.lgs. 118/2011, che per l’esercizio 2015 risultavano allegati a solo scopo conoscitivo, nonché l’avvio della nuova contabilità economico-patrimoniale integrata e l’introduzione del bilancio consolidato anche per gli Enti con popolazione fino a 5.000 abitanti che non si sono avvalsi della facoltà di proroga al 1° gennaio 2017;

- c) introduzione dal 1° gennaio 2017 della nuova contabilità economico-patrimoniale integrata e del bilancio consolidato anche per gli Enti con popolazione fino a 5.000 abitanti che l'anno precedente si erano avvalsi della facoltà di proroga.

Ricordiamo in proposito che l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (Legge 31 dicembre 2009, n. 196) e della riforma federale prevista dalla Legge 5 maggio 2009, n. 42. In particolare i principi ispiratori della legge delega sul federalismo fiscale sono finalizzati a garantire:

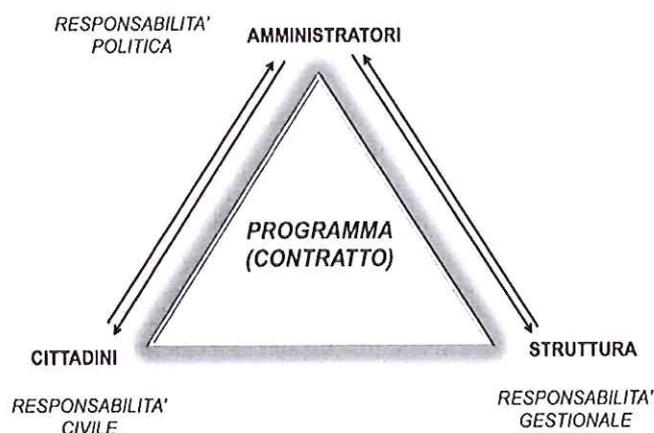
- a) autonomia di entrata e di spesa;
- b) superamento graduale del criterio della spesa storica a favore dei costi e fabbisogni standard;
- c) adozione di:
- regole contabili uniformi;
 - comune piano dei conti integrato;
 - comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi coerenti con la classificazione economico-funzionale;
 - sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale;
 - bilancio consolidato per aziende, società ed organismi controllati;
 - sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili;
- d) raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli europei ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi.

Sotto l'aspetto, che qui interessa, dell'ordinamento contabile, la riforma ha lo scopo di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'art. 104 del Trattato istitutivo dell'Unione Europea;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della "competenza finanziaria potenziata", il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV). La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata:

- a) impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- b) evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi;
- c) consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivo conseguente all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;
- d) rafforza la funzione programmatoria del bilancio;
- e) favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti;
- f) avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica;
- g) introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa (potenziamento della competenza finanziaria e valorizzazione della gestione di cassa);
- h) introduce con il fondo pluriennale vincolato uno strumento conoscitivo e programmatorio delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti.



L'avvio a regime della riforma degli enti territoriali costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza coordinamento della pubblica e favorirà il finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazione Pubbliche, anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, delle attività connesse alla revisione della spesa pubblica ed alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta rendiconta al Consiglio, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2019-2021, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 e l'elenco annuale 2018;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Lo scenario economico internazionale

Il primo semestre 2017 si è chiuso registrando una crescita positiva sia dei paesi emergenti sia delle economie avanzate. Nel complesso la crescita mondiale si è consolidata ed il commercio internazionale ha accelerato trainato dalla ripresa dei mercati emergenti.

La nota di aggiornamento al DEF presenta uno scenario più favorevole rispetto a quello presentato in primavera. Le previsioni, a giugno 2017, sull'espansione dell'economia mondiale, sono state riviste al rialzo dello 0,2%, con una previsione pari al 3,5%. Il rafforzamento del ciclo economico è stato supportato dal ridimensionamento del rischio politico europeo. Si sono, inoltre, attenuati i timori legati agli esiti del referendum sulla Brexit e delle elezioni americane. Le politiche monetarie caute e gradualiste hanno mitigato le tensioni sui mercati internazionali e le condizioni finanziarie mondiali sono migliorate.

I principali paesi avanzati

Nel secondo trimestre 2017, il PIL statunitense è cresciuto del 3%, rispetto al +1,2% registrato nel trimestre precedente. La crescita è stata trainata prevalentemente dalla spesa per consumi delle famiglie e dagli investimenti fissi non residenziali, dalle esportazioni. Gli indicatori anticipatori prevedono che la crescita media dell'economia USA sarà lievemente superiore nel 2018 rispetto a quest'anno. In crescita anche l'economia giapponese. La previsione del PIL reale si assesta fra l'1,6 e l'1,8, in salita dall'1% del 2016.

Tuttavia per il 2018 è attesa una decelerazione anche al di sotto dell'1,0% dovuta ad un'ipotesi di restrizioni fiscali. L'economia cinese, nella prima metà dell'anno ha continuato a mostrare una buona dinamica, nonostante le problematiche legate al settore bancario e a quello immobiliare. Il PIL del secondo trimestre è cresciuto più di quanto atteso (6,9%) confermando la dinamica già fatta registrare nel primo trimestre. Gli indicatori anticipatori suggeriscono una crescita nella seconda metà dell'anno con un ruolo particolarmente dinamico del settore dei servizi.

Nell'Area Euro, la crescita del PIL è proseguita, sia rispetto al trimestre precedente (0,6% dopo lo 0,5% dei primi tre mesi dell'anno) sia rispetto allo stesso periodo del 2016 (2,3% con il 2,0% del secondo trimestre 2016). Il miglioramento è principalmente legato al contributo dei consumi delle

famiglie (0,3 punti percentuali) e degli investimenti fissi (0,2 punti percentuali) da segnalare anche l'apporto positivo del settore estero (0,4 punti percentuali). La BCE nelle sue recenti previsioni ha innalzato dall'1,9 al 2,2 per cento la stima del PIL per il 2017, prevedendo però una decelerazione nei prossimi due anni, all'1,8% nel 2018 e all'1,7% nel 2019. Nella nuova previsione della BCE incide il rallentamento delle esportazioni e degli investimenti che risultano meno dinamici rispetto al 2017.

Scenari futuri

Nel complesso, l'economia mondiale si trova su di un sentiero di ripresa graduale. Il 2017 è iniziato in modo favorevole per i paesi avanzati con risultati che hanno superato le attese degli analisti. Le elezioni americane hanno dato un nuovo slancio alla dinamica già positiva dell'economia statunitense. La ripresa economica si è consolidata e dovrebbe accelerare durante l'anno anche nei paesi emergenti, sebbene con prestazioni eterogenee. Permangono alcuni rischi al ribasso rappresentati principalmente da crescenti tendenze protezionistiche e dalle numerose tensioni geopolitiche. A queste si sono aggiunti di recente gli effetti ancora non quantificabili dei numerosi disastri naturali e l'apprezzamento dell'euro.

Lo scenario economico nazionale

L'economia italiana ha accelerato nei primi mesi del 2017. Il primo trimestre dell'anno ha registrato una crescita del PIL pari allo 0,4% rispetto al periodo precedente. La domanda interna ha contribuito alla crescita per 0,7 punti percentuali. Il rafforzamento della spesa delle famiglie, soprattutto in servizi e beni durevoli, ha più che compensato la diminuzione degli investimenti fissi, concentrata nelle componenti diverse dalle costruzioni. Il valore aggiunto è cresciuto in tutti i principali settori, con l'eccezione dell'industria in senso stretto, decisa l'accelerazione nei servizi. Le esportazioni hanno continuato a crescere (+0,7% rispetto allo stesso periodo del 2016).

L'andamento delle vendite è stato molto positivo in Russia, negli Stati Uniti e nell'Asia orientale, sfavorevole invece verso i paesi OPEC e, in misura più contenuta verso i paesi dell'area Euro. L'aumento delle esportazioni ha interessato i comparti dei prodotti petroliferi raffinati, della farmaceutica e dei mezzi di trasporto. Le indagini condotte presso le imprese mostrano tendenze positive sia per i piani d'investimento complessivi sia per gli ordinativi domestici e le importazioni di beni strumentali. Per quanto riguarda gli investimenti in mezzi di trasporto, questi hanno proseguito su un sentiero di crescita sostenuta mentre quelli relativi al settore delle costruzioni progrediscono più lentamente.

In graduale miglioramento anche il settore del credito. Le indicazioni più favorevoli provengono ancora una volta dai prestiti alle famiglie, costantemente in crescita dalla metà del 2015, soprattutto sul fronte del credito al consumo. In miglioramento anche la qualità dello stesso. I dati più recenti evidenziano una caduta del rapporto tra le sofferenze e l'ammontare complessivo dei prestiti. La dinamica del credito alle imprese resta molto eterogenea tra i diversi settori di attività economica: più sostenuta nel comparto dei servizi (2,3 per cento sui dodici mesi terminanti in maggio), lievemente positiva per le aziende manifatturiere (0,6 per cento), ancora negativa per le imprese edili (-5,4 per cento). L'andamento dei prestiti rimane inoltre più favorevole per le imprese di maggiore dimensione (0,7 per cento) rispetto a quelle minori (-3,1 per cento).

In linea con la crescita economica, anche il mercato del lavoro che cresce in misura maggiore alle attese. L'occupazione nei primi due trimestri del 2017 ha continuato a crescere sospinta da quella dipendente. Secondo i dati della Rilevazione delle Forze di lavoro il numero degli occupati ha superato il livello di 23 milioni di unità, oltrepassato solo nel 2018, prima dell'inizio della grande recessione. L'espansione occupazionale ha interessato tutti i principali comparti del settore privato, risultando più intensa nell'agricoltura e nelle costruzioni. Nel primo trimestre 2017, il tasso di disoccupazione è sceso di due decimi di punto, raggiungendo l'11,6% (livello un massimo raggiunto nel 2014 pari al 12,8%).

Le prospettive per il futuro

Le indicazioni congiunturali più recenti fanno ritenere che sia il prodotto che l'occupazione continueranno a crescere nella seconda parte del 2017 trainate dal settore manifatturiero e dai servizi. A luglio l'indice di produzione industriale ha segnato una crescita oltre le attese. Gli orientamenti delle imprese si rilevano positivi soprattutto nel settore manifatturiero, più incerte le prospettive per il settore delle costruzioni, che registra un andamento altalenante con lievi aumenti della produzione a cui conseguono lievi contrazioni. Resta positivo il quadro del settore dei servizi così come segnali incoraggianti arrivano dal turismo in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Dal lato dei consumi, si rafforzano le indicazioni incoraggianti emerse nel primo semestre, segnali positivi emergono sul fronte degli investimenti, favorevoli anche le attese sulla produzione. Per la domanda estera, i livelli di ordini desumibili dalle indagini condotte presso le PMI risultano elevati, anche se l'apprezzamento del tasso di cambio fa ipotizzare una sostanziale stabilizzazione della crescita delle esportazioni. In sostanza le informazioni disponibili suggeriscono che la crescita del valore aggiunto dei servizi di mercato proseguirà anche nei mesi conclusivi del 2017.

Nella seconda parte dell'anno la previsione di crescita è rivista al rialzo a 1,5%. Migliorano anche le prospettive per il prossimo triennio sullo slancio di un quadro internazionale positivo come emerge dalla lettura del Quadro macroeconomico tendenziale riportato nella tabella seguente.

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE

	2016	2017	2018	2019	2020
ESOGENE INTERNAZIONALI					
Commercio internazionale	3,1	4,7	3,9	4,0	3,7
Prezzo del petrolio (Brent, futures)	43,6	51,40	52,20	52,80	53,60
Cambio dollaro/euro	1,107	1,132	1,186	1,186	1,186
MACRO ITALIA (VOLUMI)					
PIL	0,9	1,5	1,2	1,2	1,3
Importazioni	3,1	5,5	3,4	3,7	4,5
Consumi finali nazionali	1,3	1,2	0,8	0,9	1,1
Consumi famiglie e ISP	1,5	1,4	1,0	1,0	1,2
Spese della PA	0,5	1,0	0,1	0,3	0,8
Investimenti macchinari, attrezzature e beni immateriali	2,8	3,1	2,7	2,2	3,0
Mezzi di trasporto	1,6	1,4	3,6	2,8	3,6
Costruzioni	28,1	26,3	4,3	2,5	2,7
esportazioni	1,1	1,4	1,4	1,6	2,4
	2,4	4,8	3,5	3,6	3,6

pm. Saldo corrente bil.pag.in per cento PIL	2,5	2,4	2,4	2,4	2,4
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL (*)					
Esportazioni nette	-0,1	-0,1	0,2	0,0	-0,2
Scorte	-0,4	0,1	0,0	0,0	0,0
Domanda nazionale al netto delle scorte	1,5	1,5	1,1	1,1	1,4
PREZZI					
Deflatore importazioni	-3,5	2,4	0,8	1,9	1,6
Deflatore esportazioni	1,1	2,1	1,5	1,7	2,0
Deflatore PIL	0,8	0,6	1,8	1,8	1,7
PIL nominale	1,7	2,1	3,0	3,0	3,0
Deflatore consumi	0,0	1,5	2,0	2,1	1,8
p.m. inflazione programmata	0,5	1,0	1,2	1,4	
p.m. inflazione IPCA al netto degli energetici importati, var.per cento (**)	0,1	1,1	1,3	1,4	1,5
LAVORO					
Costo lavoro	0,5	0,8	1,0	1,5	1,5
Produttività (mis. su PIL)	-0,4	0,5	0,4	0,3	0,4
CLUP (misurato su PIL)	0,9	0,3	0,6	1,2	1,1
Occupazione (ULA)	1,4	1,0	0,8	0,9	0,9
Tasso di disoccupazione	11,7	11,2	10,8	10,3	9,8
Tasso di disoccupazione (15-64 anni)	57,2	58,1	58,7	59,3	60,0
pm. PIL nominale (valori assoluti in milioni euro)	1.680.523	1.716.479	1.768.679	1.821.689	1.876.584

(Fonte: Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanzia 2017)

DEF e Legge di Stabilità 2019

Ancora incerte le indicazioni che saranno contenute nella prossima legge di stabilità. Le prime indicazioni di carattere economico contenute in una risoluzione di maggioranza sul Documento di economia e finanzia, forniscono un piccolo quadro di quelle che saranno le mosse che adotterà il nuovo governo in politica economica. In particolare è stato messo l'accento ad assumere tutte le iniziative per favorire il disinnesco delle clausole di salvaguardia", ovvero per trovare i 12,4 miliardi necessari per evitare l'aumento dell'Iva e delle accise che scatterebbe dall'anno prossimo. E si sollecita inoltre il governo a "riconsiderare in tempi brevi il quadro di finanza pubblica nel rispetto degli impegni europei per quanto riguarda i saldi di bilancio" nel triennio "2019-2021" (in una prima versione della risoluzione il riferimento era limitato al 2018-2019). Questo passaggio, secondo quanto viene riferito, implicherebbe l'impegno al negoziato per ottenere nuovi margini di flessibilità e rinviare di un anno il pareggio di bilancio.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel UNIONE MUNICIPIA .

Bilancio demografico anno 2017 e popolazione residente al 31 dicembre

Comune: Motta Baluffi

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione al 1° gennaio	448	451	899
Nati	5	3	8
Morti	4	2	6
Saldo Naturale	1	1	2
Iscritti da altri comuni	14	12	26
Iscritti dall'estero	0	2	2
Altri iscritti	1	0	1
Cancellati per altri comuni	16	13	29
Cancellati per l'estero	0	1	1
Altri cancellati	1	2	3
Saldo Migratorio e per altri motivi	-2	-2	-4
Popolazione residente in famiglia	447	450	897
Popolazione residente in convivenza	0	0	0
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0
Popolazione al 31 dicembre	447	450	897
Numero di Famiglie		378	
Numero di Convivenze		0	
Numero medio di componenti per famiglia		2.4	

Bilancio demografico anno 2017 e popolazione residente al 31 dicembre

Comune: Cingia de' Botti

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione al 1° gennaio	617	637	1254
Nati	1	1	2
Morti	20	23	43
Saldo Naturale	-19	-22	-41
Iscritti da altri comuni	31	27	58
Iscritti dall'estero	5	3	8
Altri iscritti	2	1	3
Cancellati per altri comuni	19	20	39

Cancellati per l'estero	0	0	0
Altri cancellati	4	7	11
Saldo Migratorio e per altri motivi	15	4	19
Popolazione residente in famiglia	565	543	1108
Popolazione residente in convivenza	48	76	124
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0
Popolazione al 31 dicembre	613	619	1232
Numero di Famiglie		446	
Numero di Convivenze		2	
Numero medio di componenti per famiglia		2.5	

Bilancio demografico anno 2017 e popolazione residente al 31 dicembre

Comune: Scandolara Ravara

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione al 1° gennaio	679	701	1380
Nati	2	1	3
Morti	5	10	15
Saldo Naturale	-3	-9	-12
Iscritti da altri comuni	8	13	21
Iscritti dall'estero	1	2	3
Altri iscritti	0	1	1
Cancellati per altri comuni	17	17	34
Cancellati per l'estero	0	1	1
Altri cancellati	0	0	0
Saldo Migratorio e per altri motivi	-8	-2	-10
Popolazione residente in famiglia	668	690	1358
Popolazione residente in convivenza	0	0	0
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0
Popolazione al 31 dicembre	668	690	1358
Numero di Famiglie		609	
Numero di Convivenze		0	
Numero medio di componenti per famiglia		2.2	

Cittadini Stranieri. Popolazione residente e bilancio demografico al 31 dicembre 2017

Comune: Cingia de' Botti

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione straniera residente al 1° gennaio	68	74	142
Iscritti per nascita	0	0	0
Iscritti da altri comuni	6	8	14
Iscritti dall'estero	5	2	7

Altri iscritti	0	1	1
Totale iscritti	11	11	22
Cancellati per morte	0	0	0
Cancellati per altri comuni	7	8	15
Cancellati per l'estero	0	0	0
Acquisizioni di cittadinanza italiana	9	6	15
Altri cancellati	4	7	11
Totale cancellati	20	21	41
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0
Popolazione straniera residente al 31 dicembre	59	64	123

Cittadini Stranieri. Popolazione residente per sesso e cittadinanza al 31 dicembre 2017

Comune: Cingia de' Botti - Tutti i Paesi

	Maschi	Femmine	Totale
India	33	38	71
Romania	16	19	35
Egitto	3	2	5
Ghana	3	0	3
Brasile	1	1	2
Burkina Faso	1	0	1
Mali	1	0	1
Algeria	0	1	1
Ucraina	0	1	1
Russia Federazione	0	1	1
Serbia	0	1	1
Germania	1	0	1
TOTALE ZONA	59	64	123

Cittadini Stranieri. Popolazione residente e bilancio demografico al 31 dicembre 2017

Comune: Motta Baluffi

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione straniera residente al 1° gennaio	57	59	116
Iscritti per nascita	0	0	0
Iscritti da altri comuni	0	0	0
Iscritti dall'estero	0	2	2
Altri iscritti	1	0	1

Totale iscritti	1	2	3
Cancellati per morte	0	0	0
Cancellati per altri comuni	0	0	0
Cancellati per l'estero	0	1	1
Acquisizioni di cittadinanza italiana	1	3	4
Altri cancellati	1	2	3
Totale cancellati	2	6	8
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0
Popolazione straniera residente al 31 dicembre	56	55	111

Cittadini Stranieri. Popolazione residente per sesso e cittadinanza al 31 dicembre 2017

Comune: Motta Baluffi - Tutti i Paesi

	Maschi	Femmine	Totale
India	25	26	51
Romania	9	13	22
Marocco	11	8	19
Albania	4	2	6
Costa d'Avorio	2	2	4
Serbia	2	0	2
Croazia	1	1	2
Ungheria	2	0	2
Brasile	0	2	2
Burkina Faso	0	1	1
TOTALE ZONA	56	55	111

Cittadini Stranieri. Popolazione residente e bilancio demografico al 31 dicembre 2017

Comune: Scandolara Ravara

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione straniera residente al 1° gennaio	38	67	105
Iscritti per nascita	0	0	0
Iscritti da altri comuni	1	5	6
Iscritti dall'estero	1	1	2
Altri iscritti	0	1	1
Totale iscritti	2	7	9
Cancellati per morte	0	0	0
Cancellati per altri comuni	1	3	4

Cancellati per l'estero	0	0	0
Acquisizioni di cittadinanza italiana	1	7	8
Altri cancellati	0	0	0
Totale cancellati	2	10	12
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0
Popolazione straniera residente al 31 dicembre	38	64	102

Cittadini Stranieri. Popolazione residente per sesso e cittadinanza al 31 dicembre 2017

Comune: Scandolara Ravara - Tutti i Paesi

	Maschi	Femmine	Totale
India	7	20	27
Romania	2	13	15
Macedonia	10	4	14
Serbia	3	7	10
Cina Rep. Popolare	3	4	7
Nigeria	2	3	5
Ghana	3	2	5
Albania	2	1	3
Ucraina	1	2	3
Marocco	1	2	3
Cuba	1	1	2
Algeria	0	1	1
Costa d'Avorio	1	0	1
Burkina Faso	1	0	1
Ungheria	0	1	1
Portogallo	1	0	1
Tunisia	0	1	1
Russia Federazione	0	1	1
Kosovo	0	1	1
TOTALE ZONA	38	64	102

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
	Servizio smaltimento e trasporto rifiuti	Esterna	Casalasca Servizi Spa
	Servizio Idrico	Esterna	Padania Acqua Spa

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

L'Unione Municipia non detiene partecipazioni dirette in società.

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Non sono previsti interventi di investimenti di importo superiore ai 100 mila € annuali.

Per l'anno 2018 , relativamente agli investimenti e lavori pubblici programmati , la situazione è al seguente:

acquisto scuolabus - aggiudicata la fornitura con determina n.64/2018 per 63.513,20

asfaltatura e manutenzione straordinaria strade Motta Baluffi – aggiudicati i lavori con determina n.62/2018 per 63.257,71, gli stessi sono in corso di realizzazione.

b. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2019	Cassa 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	876.113,68	876.113,68	876.113,68	876.113,68
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	88.855,60	88.855,60	88.855,60	88.855,60
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	330.085,70	330.085,70	330.085,70	330.085,70
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	64.795,47	64.795,47	64.795,47	64.795,47
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	41.203,00	41.203,00	41.203,00	41.203,00
MISSIONE 07	Turismo	7.624,25	7.624,25	7.624,25	7.624,25
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	45.155,00	45.155,00	45.155,00	45.155,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	401.591,14	401.591,14	401.591,14	401.591,14
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	217.427,19	217.427,19	217.427,19	217.427,19
MISSIONE 11	Soccorso civile	2.922,07	2.922,07	2.922,07	2.922,07
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	446.992,95	446.992,95	446.992,95	446.992,95
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	121.687,19	121.687,19	121.687,19	121.687,19
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	541.200,00	541.200,00	541.200,00	541.200,00
	Totale generale spese	3.710.653,24	3.710.653,24	3.710.653,24	3.710.653,24

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

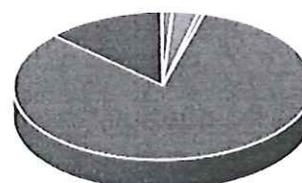
Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

c. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2017	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	26.855,10
Immobilizzazioni materiali	67.394,61
Immobilizzazioni finanziarie	15.162,83
Rimanenze	-
Crediti	1.988.291,79
Attività finanziarie non immobilizzate	-
Disponibilità liquide	308.988,60
Ratei e risconti attivi	-

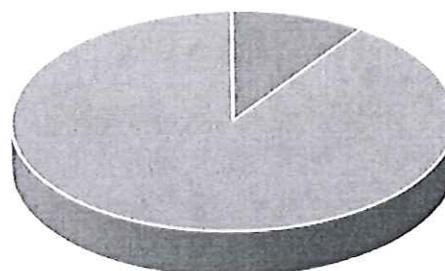
Composizione dell'attivo



- Immobilizzazioni immateriali
- Immobilizzazioni finanziarie
- Crediti
- Disponibilità liquide
- Immobilizzazioni materiali
- Rimanenze
- Attività finanziarie non immobilizzate
- Ratei e risconti attivi

Passivo Patrimoniale 2017	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	236.139,44
Fondi Rischi ed Oneri	-
Debiti	2.170.553,53
Ratei e risconti	0,00

Composizione del passivo



- Patrimonio netto
- Fondi Rischi ed Oneri
- Debiti
- Ratei e risconti

d. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e ammontare complessivo nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2016), per i tre esercizi del triennio 2019-2021.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito	1.409.126,67	1.400.239,80	1.223.648,40	1.078.905,86	931.731,13
Nuovi prestiti	215.900,00				
Prestiti rimborsati	124.786,87	144.989,29	144.742,54	147.174,73	149.676,25
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo	1.400.239,80	1.223.648,40	1.078.905,86	931.731,13	782.054,89

e. *Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa*

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Dall'25/06/2018 è sta assunto un C1 ufficio anagrafe-stato civile-elettorale

Dall'11/06/2018 è stato assunto un A1 area tecnica- cantoniere disabile

Dall'1/3/2018 è stato assunto a tempo determinato n.1 D1 AREA SERVIZIO TECNICO a 18 ore settimanali.

E' prevista l'assunzione dall'01/01/2019 di un D1 (AREA SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO) per sostituzione di un pensionamento .

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
-SERVIZI SCOLASTICI - PERSONALE- ORGANIZZAZIONE	CERRI ROSSANA
-RAGIONERIA-ECONOMATO-TRIBUTI	MANINI ANNA
-SEGRETERIA SERVIZI DEMOGRAFICI AFFARI GENERALI E SOCIALI -SETTORE TECNICO	MAFEZZONI ROBERTA GAZZOLI MARIO dal 01/03/2018 a tempo determinato per 18 ore settimanali

<u>POLIZIA MUNICIPALE</u>	<u>SERV.ECON./ FINANZ. e PERSONALE</u>	<u>SERVIZIO TRIBUTI</u>	<u>SERVIZIO TECNICO</u>	<u>SER.SEGR. AFF.GEN.</u>	<u>SER. DEMOG.</u>	<u>SERVIZIO ASSISTEN</u>
n. 2 Agenti P.M. (C)	n.3 funzionario (D) n.1 istruttore (C)	n.1 istruttore (C) n.1 collaboratore (B)	n. 1 respons. ufficio tecnico (D) - VACANTE per 18 ore n.2 cantonieri (A) - VACANTE n.1 n.3 cantoniere/autista (B) di cui N° 1 VACANTE	n. 2 istruttore amministr. (C)	n.3 istruttore amm.vo (C)	n.1 collab. Prof. (B) VACANTE

2. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

L'unione è un Ente non soggetto ai vincoli di finanza pubblica

3. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2019-2021.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di

servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Organi istituzionali	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
02 Segreteria generale	241.539,70	241.539,70	241.539,70	241.539,70
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	175.251,88	175.251,88	175.251,88	175.251,88
04 Gestione delle entrate tributarie	61.326,00	61.326,00	61.326,00	61.326,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	104.912,10	104.912,10	104.912,10	104.912,10
06 Ufficio tecnico	47.686,00	47.686,00	47.686,00	47.686,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	134.118,00	134.118,00	134.118,00	134.118,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	81.050,00	81.050,00	81.050,00	81.050,00
11 Altri servizi generali	23.230,00	23.230,00	23.230,00	23.230,00

OBBIETTIVO STRATEGICO - RAZIONALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DELL'ENTE

Definire azioni volte a eliminare le rigidità delle strutture, al fine di incentivare la condivisione dell'interdipendenza, valorizzare e gratificare le risorse umane e la flessibilità nel loro impiego, responsabilizzare l'esercizio delle funzioni dirigenziali in vista del conseguimento dei risultati e non solo della costruzione dei procedimenti.

I processi di spesa saranno monitorati per renderei servizi più efficienti, razionali e qualitativamente competitivi, con la convinzione che interventi di razionalizzazione mirati alla riduzione dei costi per beni e servizi sono da perseguire come sistema e devono accompagnarsi alla crescita dell'autorevolezza dell'amministrazione committente. L'analisi e la ristrutturazione dei procedimenti in essere permetterà di migliorare le prestazioni dell'ente in termini di tempo, costi e qualità, rendendo l'azione amministrativa più in linea rispetto alle esigenze del cittadino e alle attese degli stakeholder e degli interlocutori diversi che con l'azione e i propositi dell'Amministrazione sul territorio sono costretti a fare i conti.

Azioni strategiche

RILEVAZIONE COSTO/QUALITA' DEL SERVIZIO/CONTROLLO DI GESTIONE

Rilevare il costo dei servizi che hanno maggior incidenza sulla spesa corrente e/o un numero maggiore di utenti. Il rapporto deve essere fatto, laddove sussistono, con i costi standard, attraverso forme di benchmarking.

Fornire all'Amministrazione un quadro analitico dei costi dei servizi, a partire da quelli che abbiano maggiore rilevanza in termini di costi e/o di utenza soddisfatta, così da valutare le azioni correttive volte ad eliminare rapporti inadeguati fra costi sopportati e benefici conseguiti.

REVISIONE CONTRATTI DI SERVIZIO

Definire linee per la revisione dei contratti di servizio ai fini della riduzione della spesa corrente, alle quali vincolare l'attività di committenza dei dirigenti con l'obbligo di report condizionanti la valutazione dei risultati.

OBIETTIVO STRATEGICO - REPERIMENTO NUOVE E MAGGIORI RISORSE

Sviluppare la capacità di intercettare finanziamenti da parte di terzi, in primo luogo per progetti che comunque sarebbero portati avanti e, in subordine, per progetti ulteriori rispetto a quelli previsti.

OBIETTIVO STRATEGICO - POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI STRATEGICHE

Questo indirizzo strategico ha lo scopo di aumentare le dotazioni strategiche del patrimonio comunale, ritenute funzionali ad un miglioramento della qualità dello stesso e del suo ausilio al benessere della collettività locale.

In particolare, si mira a concludere determinate operazioni strategiche o comunque con costi contenuti, ma per le quali il ritorno in termine di migliore fruibilità della città possa essere considerevole.

OBIETTIVO STRATEGICO – SISTEMA INFORMATICO DELL'ENTE

Progettare ed attuare una nuova architettura del sistema informatico comunale e dei relativi applicativi gestionali, eliminando le criticità riscontrate in questi anni e cercando sul mercato soluzioni sempre più in linea con le necessità di supportare, in termini di semplificazione e di riduzione di tempi e costi, l'azione gestionale.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Missione 2 Giustizia

Programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Polizia locale e amministrativa	71.166,00	71.166,00	71.166,00	71.166,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	17.689,60	17.689,60	17.689,60	17.689,60

OBIETTIVI STRATEGICO – MIGLIORARE LA SICUREZZA URBANA

Collaborare con le attività delle altre aree dirigenziali per migliorare la qualità dell'ambiente urbano e la percezione di sicurezza del cittadino.

Conseguire standard di sicurezza urbana adeguati alle esigenze del territorio e migliorare la percezione di sicurezza dei residenti adottando una serie di interventi strutturali ed operativi concreti quanto più possibile collegati sinergicamente con quelli delle altre istituzioni che hanno competenza in materia di ordine pubblico.

OBIETTIVI STRATEGICO - CONTRASTO AL DEGRADO

Contribuire a migliorare la qualità e la sicurezza della vita nel contesto urbanizzato e a mantenere adeguati standard di decoro urbano contrastando il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti sul territorio

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non

comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

Programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma.

Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

Programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	46.003,20	46.003,20	46.003,20	46.003,20
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	241.222,50	241.222,50	241.222,50	241.222,50
07 Diritto allo studio	42.860,00	42.860,00	42.860,00	42.860,00

OBIETTIVI STRATEGICO - INTERVENTI PROGETTUALI FORMATIVI ED EDUCATIVI

L'Amministrazione ritiene irrinunciabile integrare l'attività didattica delle scuole, prevista dai rispettivi percorsi scolastici, con ulteriori progetti, espressione delle specifiche esigenze educative e formative rilevate e raccolte dalle diverse componenti territoriali. La programmazione degli interventi, che verrà inserita nel piano integrato per il diritto allo studio e la qualità del sistema dell'offerta formativa terrà conto dei seguenti indirizzi: condivisione con l'ufficio Scolastico Territoriale, dirigenti scolastici, organismi di rappresentanza, associazioni; articolazione e

distribuzione dei percorsi e dei progetti, finalizzata ad evitare sovrapposizioni e duplicazioni; mantenimento dei progetti che, sulla base delle verifiche effettuate, sono risultati di particolare utilità per gli alunni e i docenti. Lo scopo non è quello di sovrapporsi alle iniziative didattiche delle scuole, ma semplicemente di fornire alle scuole tutto il supporto dell'ente, in ambiti di interesse, sia dell'ente che delle scuole. Tali ambiti sono stati individuati in sette aree progettuali: 1) inclusione; 2) educazione alla legalità; 3) educazione allo sport; 4) ambiente e territorio; 5) progetti culturali; 6) sicurezza e salute; 7) alternanza scuola lavoro.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici,

acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	56.395,47	56.395,47	56.395,47	56.395,47
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	8.400,00	8.400,00	8.400,00	8.400,00

OBIETTIVI STRATEGICO - PROMOZIONE DELLA LETTURA

Le iniziative e le attività di promozione sono una parte strutturale molto importante del servizio complessivo della Biblioteca e comprendono una serie d'interventi che hanno l'esplicito obiettivo di rapportarsi con tutti i cittadini, farsi conoscere, apprezzare e ampliare la fruizione. Scopo principale è sollecitare, sviluppare e rafforzare l'interesse e il piacere per la lettura.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1

Sport e tempo libero

Infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sport e tempo libero	41.203,00	41.203,00	41.203,00	41.203,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVO STRATEGICO - SOSTEGNO E DIFFUSIONE DELLA CULTURA SPORTIVA

L'Amministrazione sostiene e diffonde il seguente concetto di cultura dello sport: attraverso lo sport, il divertimento ed il gioco, i bambini, gli adolescenti e gli adulti devono conoscere e condividere i valori fondamentali della vita, che comprendono il rispetto delle regole, l'amicizia, la solidarietà, la lealtà, la disciplina ed il rispetto degli altri. Per raggiungere questo obiettivo si intende, attraverso incontri specifici, sensibilizzare le associazioni e società sportive del territorio ad effettuare un'intensa attività di informazione sull'importanza della conoscenza delle regole, non solo sportive, ma anche etiche e morali, nella pratica sportiva e sull'importanza del loro rispetto.

OBIETTIVO STRATEGICO - ATTIVAZIONE DI NUOVE SINERGIE TRA ENTI E ASSOCIAZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA

L'intervento si propone di creare una nuova sinergia con il mondo della scuola (Istituti pubblici, paritari ed Uffici Scolastici) e le associazioni sportive del territorio, al fine di favorire un più efficace inserimento dei ragazzi nel mondo dello sport, con particolare attenzione ai bambini, ai giovani, ai disabili ed ai portatori di handicap (coinvolgendo, riguardo a queste ultime OBIETTIVO STRATEGICO - ATTIVAZIONE DI NUOVE SINERGIE TRA ENTI E ASSOCIAZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA. L'intervento si propone di creare una nuova sinergia con il mondo della scuola (Istituti pubblici, paritari ed Uffici Scolastici) e le associazioni sportive del territorio, al fine di favorire un più efficace inserimento dei ragazzi nel mondo dello sport, con particolare attenzione ai bambini, ai giovani, ai disabili ed ai portatori di handicap (coinvolgendo, riguardo a queste ultime

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Missione 7 Turismo

Programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il

monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	7.624,25	7.624,25	7.624,25	7.624,25

OBIETTIVO STRATEGICO - PROMOZIONE DI UNA RETE DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI FINALIZZATI A PROMUOVERE L'ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO

L'Amministrazione intende promuovere e favorire la strutturazione di una rete di soggetti pubblici e privati, che possa costituire un luogo di raccordo e collegamento territoriale per la condivisione di strategie e azioni finalizzate a sviluppare le potenzialità turistiche della città e del territorio, agevolando anche l'attivazione di un "sistema" più efficace di marketing territoriale.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Urbanistica e assetto del territorio	10.655,00	10.655,00	10.655,00	10.655,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	34.500,00	34.500,00	34.500,00	34.500,00

OBIETTIVO STRATEGICO – RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Intraprendere una politica di ottimizzazione del patrimonio esistente a fronte di una riduzione delle spese di manutenzione e ristrutturazione, che preveda una parziale dismissione del patrimonio a favore di coloro che ne sono i conduttori ai fini dell'acquisizione.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	30.571,35	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	30.571,35	0,00	0,00	0,00	0,00

Note

Le entrate da trasferimenti correnti, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.261.977,02	2.274.740,67	2.261.302,67	2.261.302,67	2.261.302,67
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	13.855,66	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.275.832,68	2.276.540,67	2.263.102,67	2.263.102,67	2.263.102,67

Note

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	238.656,31	212.000,00	212.000,00	212.000,00	212.000,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	36.729,30	27.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	183,36	30,00	30,00	30,00	30,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	118.366,11	166.567,38	166.567,38	166.567,38	166.567,38
Totale	393.935,08	405.597,38	405.597,38	405.597,38	405.597,38

Note

Le entrate in conto capitale raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	203.936,82	753,19	753,19	753,19	753,19
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	203.936,82	753,19	753,19	753,19	753,19

Note

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	215.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	215.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

Note

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	348.873,74	400.200,00	400.200,00	400.200,00	400.200,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	71.113,59	141.000,00	141.000,00	141.000,00	141.000,00
Totale	419.987,33	541.200,00	541.200,00	541.200,00	541.200,00

Note

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
TITOLO 1	Spese correnti	2.547.012,86	2.547.012,86	2.547.012,86	2.547.012,86
TITOLO 2	Spese in conto capitale	753,19	753,19	753,19	753,19
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	121.687,19	121.687,19	121.687,19	121.687,19
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	541.200,00	541.200,00	541.200,00	541.200,00
Totale		3.710.653,24	3.710.653,24	3.710.653,24	3.710.653,24

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2017 al 2021 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
TITOLO 1	Spese correnti	2.562.559,57	2.547.012,86	2.547.012,86	2.547.012,86
TITOLO 2	Spese in conto capitale	753,19	753,19	753,19	753,19
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	119.578,48	121.687,19	121.687,19	121.687,19
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	541.200,00	541.200,00	541.200,00	541.200,00
Totale		3.724.091,24	3.710.653,24	3.710.653,24	3.710.653,24

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2016 e 2017. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2021 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Organi istituzionali	11.381,59	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
02 Segreteria generale	255.514,94	241.519,70	241.539,70	241.539,70	241.539,70
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	170.041,08	176.251,88	175.251,88	175.251,88	175.251,88
04 Gestione delle entrate tributarie	109.533,50	66.694,00	61.326,00	61.326,00	61.326,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	111.936,18	105.007,14	104.912,10	104.912,10	104.912,10
06 Ufficio tecnico	32.921,35	47.686,00	47.686,00	47.686,00	47.686,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	90.103,15	134.108,00	134.118,00	134.118,00	134.118,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	74.345,08	81.050,00	81.050,00	81.050,00	81.050,00
11 Altri servizi generali	44.183,77	32.230,00	23.230,00	23.230,00	23.230,00
Totale	899.960,64	891.546,72	876.113,68	876.113,68	876.113,68

PARTE 2

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E FINALITÀ

Organi istituzionali

Il Servizio assicura l'efficiente svolgimento dei lavori degli organi collegiali di governo. A tal fine, garantisce la costante assistenza ai lavori della Giunta e del Consiglio, promuovendo il miglioramento della sinergia tra l'attività gestionale e di governo dell'ente.

Segreteria Generale

L'attività del Servizio è finalizzata a garantire l'esercizio delle funzioni sia degli organi di governo, Giunta e Consiglio, sia degli Amministratori locali, coordinando le attività di governo e le attività di gestione.

Cura la tenuta del repertorio degli atti collegiali (delibere, determinazioni, informative) e i regolamenti dell'Ente.

Programmazione e controlli e qualità dei servizi

Il Servizio sviluppa strumenti che consentano - attraverso processi di pianificazione, programmazione e controllo (strategico, di gestione e della qualità) - l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa. Gestisce il controllo interno ispirato al principio di autotutela della amministrazione e ai principi e agli standard dell'internal auditing.

Approfondisce la conoscenza dei sistemi basati sul quality management per razionalizzare e semplificare i processi organizzativi.

Definisce un sistema di controllo strategico che permette di rendicontare sullo stato di attuazione delle linee di mandato dell'ente, in differenti periodi dell'anno e sotto diverse prospettive.

Il servizio rileva e misura il servizio offerto al cittadino, ai fini di migliorare e di potenziare, sia in termini d'efficienza che d'efficacia, il livello delle prestazioni erogate ai cittadini.

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Bilancio

Il Servizio, in via prioritaria, dovrà gestire la gestione contabile e il controllo delle risorse economiche e finanziarie dell'ente.

Nell'ambito di tale attività, vengono gestiti i principali seguenti processi:

- predisposizione, variazione e rendicontazione degli strumenti di programmazione e del bilancio di previsione;
- gestione finanziaria ed adempimenti fiscali;
- gestione dell'indebitamento e strumenti di finanza innovativa;
- definizione obiettivi e monitoraggio dei nuovi vincoli di finanza pubblica legati al pareggio di bilancio.

Contabilità del personale

Viene assicurata la gestione economica del personale, con particolare riferimento a: elaborazione cedolini, cud, pagamento stipendi, gestione rapporti con enti previdenziali, assicurativi, verifica dei limiti assunzionali e del rispetto della riduzione delle spese di personale, coerentemente con i vincoli di finanza pubblica.

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Tributi e catasto

Il servizio assicura la corretta gestione delle entrate tributarie dell'Ente e tiene i rapporti con i contribuenti (sia persone fisiche, sia persone giuridiche), assicurando i principi sanciti dalla Legge n. 212/2000 (Statuto dei Contribuenti).

Il servizio curerà le attività istituzionali di riscossione volontaria, di accertamento e di rimborso dei tributi comunali.

Il Servizio curerà l'applicazione e la riscossione dei seguenti tributi:

- l'Imposta Municipale Propria (IMU), a carico dei proprietari di immobili diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze;
- la Tassa sui Rifiuti (TARI), entrata finalizzata alla copertura integrale del costo di raccolta e smaltimento rifiuti;
- il Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI), finalizzato alla copertura dei servizi indivisibili;

Le finalità

Garantire che il contribuente versi quanto dovuto, in un'ottica di equità fiscale ed assicurare che lo stesso sia messo in grado di adempiere ai propri obblighi tributari nel modo più semplice possibile. Rendere il servizio pienamente operativo in merito all'attività accertativa in modo da recuperare base imponibile grazie all'attività di verifica dei diversi tributi.

In particolare:

- Lotta all'evasione tributaria, garantendo un contributo agli equilibri di bilancio tramite l'attività di accertamento.
- Supporto ai cittadini nell'espletamento degli obblighi tributari.

Patrimonio

Il Servizio dovrà gestire prevalentemente i beni immobili rientranti nel patrimonio disponibile dei Comuni associati .

Nell'ambito di tale attività vengono gestiti in particolare i seguenti processi:

- valorizzazione dei beni immobili che viene definita ogni anno con il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari e che si concretizza con la vendita degli immobili inseriti in detto piano seguendo le procedure stabilite dal vigente regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale;

- la gestione degli immobili di proprietà dei Comuni, con particolare riferimento alle spese condominiali, alla riscossione dei canoni dovuti dai diversi locatari/concessionari ed al recupero crediti;
- aggiornamento dell'inventario dei beni mobili ed immobili, sia che trattasi di demanio stradale, sia di patrimonio disponibile che indisponibile.

Le finalità

Razionalizzare la gestione dei beni patrimoniali e valorizzare eventuali dismissioni. In particolare, per quanto riguarda la valorizzazione delle aree e degli immobili di proprietà si intende:

- garantire il corretto adempimento da parte dei concessionari dei beni pubblici, monitorando che le fasi di riscossione dei proventi seguano il corretto e puntuale iter assicurando in tal modo un afflusso di risorse correnti.
- valorizzare i beni inseriti annualmente nel piano delle alienazioni, mediante un'analisi del potenziale interesse del bene e del suo valore di cessione, dando priorità ai beni, comunque non necessari e/o strategici, per i quali ci sia stata una manifestazione di interesse.
- valorizzare i beni di proprietà comunale per i quali la gestione diretta non ha dato i risultati attesi, mediante la concessione onerosa a terzi, al fine di rendere utile il bene sia per il che per la collettività locale.

Ufficio tecnico

Realizzare un piano di manutenzione programmata tramite la costante conoscenza dello stato fisico e funzionale degli immobili, in seguito ad un'acquisizione preliminare di dati monitorando l'effettivo stato di conservazione degli immobili comunali per assicurare nel tempo, secondo il grado di gravità, l'esecuzione di interventi di salvaguardia delle situazioni di degrado naturale e di quelle originate da situazioni non ordinarie.

Proseguire l'attività intrapresa ai fini di una ricognizione sistematica delle certificazioni esistenti degli immobili di proprietà dei comuni.

Attuare una politica di riqualificazione, conservazione e valorizzazione del territorio e del patrimonio comunale dando particolare attenzione alla cura dei particolari e dettagli molto spesso trascurati, anche attraverso forme di collaborazione con i cittadini e con l'adozione di strumenti

che permettano di alleggerire le procedure come il regolamento per la salvaguardia dei beni comuni.

Realizzare interventi di riqualificazione funzionale e ambientale del territorio al fine di restituire anche in termini di riappropriazione sociale spazi oggi sottovalutati e trascurati.

Continuare, per quanto di competenza, il percorso di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio esistente al fine di far fronte all'esigenza di garantire spazi adeguati, funzionali e coerentemente agibili per i servizi istituzionali anche attraverso un'azione coordinata con le esigenze degli altri Enti pubblici esistenti sul territorio comunale attraverso adeguate forme di collaborazione istituzionale.

I progetti per l'appalto delle gestioni delle manutenzioni devono uniformarsi alle disposizioni del codice dei contratti e del relativo regolamento di esecuzione, comprendendo i progetti delle opere straordinarie da eseguire.

Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

Le attività sono volte a garantire l'efficiente ed efficace funzionamento dei servizi istituzionali di front office (anagrafe, elettorale, stato civile, servizi cimiteriali) rivolti ai cittadini. Si attueranno tutte le novità normative in campo dei divorzi davanti all'ufficiale di stato civile e si cercherà di mettere in atto, se possibile, anche la dematerializzazione delle liste elettorali, che però prevede un iter complesso con richieste alla Commissione elettorale circondariale ed al Ministero.

Le finalità

Obiettivo di primaria importanza è quello di offrire alla comunità uno sportello polifunzionale, al fine di fornire al cittadino servizi omogenei attraverso la creazione di un punto unico di front office, accorpato in un unico centro di responsabilità.

Le azioni per il conseguimento dell'obiettivo sono le seguenti:

- Individuare uno spazio fisico open space, che permetta di aggregare i diversi sportelli in un unico punto di interazione con i cittadini (Urp polifunzionale);
- configurare la rete interna ed esterna dell'Urp, che tenga conto della mappatura e digitalizzazione dei procedimenti a istanza di parte (cfr. piano di informatizzazione);
- individuare il personale professionale da coinvolgere e aggregare nell'ufficio per le relazioni con il pubblico;

- progettare e realizzare uno o più interventi formativi funzionali al lavoro di gruppo e al rapporto con il cittadino, alla gestione delle criticità, alla messa in comune di competenze specialistiche, alla rilevazione e monitoraggio dei prodotti/servizi e degli input.

Statistica e sistemi informativi

Statistica

Le attività svolte dall'ufficio statistica sono volte a garantire il corretto svolgimento della "Rilevazione prezzi al consumo" e di supporto alle altre attività statistiche che l'Istat richiede periodicamente (forze lavoro, ecc.) oppure una volta ogni tanto (multiscopo).

Informativa

Il servizio provvede alla gestione di tutte le funzioni di supporto ai sistemi di elaborazione centrale e periferica, alle postazioni individuali, di automazione degli uffici e di gestione della rete di fonia dati comprese le centrali telefoniche, eseguire tutte le procedure atte a garantire il controllo e la sicurezza dei dati e dei sottosistemi, il corretto ed efficace trattamento del flusso di informazioni interne ed esterne a supporto dei processi decisionali dell'Amministrazione e della struttura organizzativa dell'Ente.

Le finalità

Statistica

Migliorare lo standard qualitativo dei servizi, in particolare della rilevazione prezzi al consumo, oltre che essere utile per tutti i consumatori, permette all'ufficio la nomina, da parte dell'Istat, di ente erogatore di "Anticipazione prezzi".

Sistemi informativi

Il miglioramento dello standard qualitativo dei servizi informativi rappresenta l'obiettivo permanente, in particolare di aggiornamento rispetto all'evolversi delle tecnologie. Consolidare l'affidabilità della rete adeguando la tecnologia adottata è uno degli obiettivi principali, affinché l'infrastruttura informatica resti efficiente e ottimale nel tempo.

Risorse umane

Il Servizio cura la gestione amministrativa-giuridica delle risorse umane per tutto il Comune e la corretta applicazione dei vari istituti disciplinati dai CCNL. Provvede al reclutamento, alla selezione, all'accoglimento delle risorse umane da destinare alle unità organizzative del Comune secondo il fabbisogno espresso, pianificando e gestendo i relativi processi. Particolare attenzione dovrà essere dedicata agli sviluppi dei passaggi del personale degli enti di area vasta, ai sensi del combinato disposto di cui alla Legge n. 56/2014 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) e dei commi 424 e 425 della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015). Cura l'attività di rilevazione delle presenze del personale, predisponde le relative denunce mensili ed annuali previste dalla vigente normativa. Inoltre collabora con il Servizio Politiche di sviluppo dell'organizzazione alla stesura dei regolamenti comunali rivolti a disciplinare norme riguardanti il personale dipendente.

Le finalità

Il servizio risorse umane perseguirà i seguenti obiettivi:

- Intervenire su regolamentazioni interne che, anche per altri motivi, necessitano tutti di una adeguata riscrittura. In particolare il riferimento è alla necessità di modificare il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (sulla base dei nuovi criteri che il Consiglio comunale ha già deliberato) e i sistemi di valutazione del personale, dirigente e non.
- Insieme con queste modifiche occorrerà pure definire un nuovo quadro coerente di accordi decentrati di secondo livello per tutto il personale dipendente, dirigente e non, e un nuovo accordo decentrato per l'attribuzione delle indennità contrattuali da destinare, con criteri obiettivi, al personale cui siano assegnate specifiche responsabilità.
- Il servizio si impegna, altresì, ad assicurare la correttezza e trasparenza delle procedure di reclutamento e selezione e prestare agli utenti interni collaborazione in merito alle procedure specifiche del servizio (timbrature, permessi, ecc.).

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Polizia locale e amministrativa	105.608,70	71.166,00	71.166,00	71.166,00	71.166,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	85.053,46	17.689,60	17.689,60	17.689,60	17.689,60
Totale	190.662,16	88.855,60	88.855,60	88.855,60	88.855,60

POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Descrizione del programma

Nei compiti primari della Polizia Locale vi sono quelli destinati a garantire la sicurezza e il rispetto delle regole al fine di assicurare l'ordinato svolgimento della vita collettiva mediante specifiche azioni destinate a promuovere il rispetto della legalità. Gli interventi generali sono rappresentati da tutte le iniziative mirate a garantire la fluidità della circolazione stradale e della viabilità sul territorio, il rispetto delle ordinanze, delle leggi e dei regolamenti.

Finalità da conseguire

Gli obiettivi del triennio sono i seguenti:

- incrementare l'attività di presidio del territorio e contrastare le violazioni alle leggi e ai regolamenti;
- supportare l'attività dei diversi servizi con la specifica attività di prevenzione e di controllo demandata alla Polizia Locale;
- rendere compatibile l'attività di collaborazione con le Forze di Polizia dello Stato con le risorse umane e strumentali a disposizione del Comando;

- attuare un piano formativo interno mirato a favorire la migliore capacità di gestione del personale e il benessere organizzativo;
- monitorare lo stato dei contratti in corso per ridurre l'incidenza del costo sul complesso delle spese correnti;
- monitorare i risultati del sistema di videosorveglianza in termini di efficacia per la repressione delle violazioni a leggi e regolamenti e per incrementare la percezione di sicurezza nell'ambito del territorio comunale;
- aumentare il controllo del territorio con l'implementazione dei sistemi destinati alla videosorveglianza urbana e alla tracciabilità delle targhe;
- aumentare il servizio della Polizia Locale destinato al contrasto dell'abbandono dei rifiuti sul territorio;

SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Descrizione del programma

Nei compiti primari della Polizia Locale vi sono quelli destinati a garantire la sicurezza e il rispetto delle regole al fine di garantire l'ordinato svolgimento della vita collettiva mediante azioni destinate a promuovere il rispetto della legalità. Gli interventi generali sono rappresentati da tutte le iniziative mirate a garantire la fluidità della circolazione stradale e della viabilità sul territorio, il rispetto delle ordinanze, delle leggi e dei regolamenti, mediante l'introduzione di nuovi sistemi integrati di controllo remoto del territorio quali nuovi impianti di videosorveglianza urbana e tracciabilità targhe collegati con le centrali operative delle Forze di Polizia dello Stato.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	97.821,05	46.003,20	46.003,20	46.003,20	46.003,20
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	249.747,62	241.640,01	241.222,50	241.222,50	241.222,50
07 Diritto allo studio	49.846,01	42.860,00	42.860,00	42.860,00	42.860,00
Totale	397.414,68	330.503,21	330.085,70	330.085,70	330.085,70

ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Descrizione del programma

Le scuole dell'infanzia rappresentano, insieme con le famiglie, luoghi privilegiati per la formazione e l'educazione dei bambini in età pre-scolare, fondamentali per lo sviluppo e la crescita, in cui gli alunni possono, divertendosi, svolgere attività volte a favorire lo sviluppo motorio, la socializzazione, l'autonomia e l'apprendimento.

Ritenendo di fondamentale importanza sostenere le attività pedagogiche e formative promosse dalla scuola dell'infanzia e il mantenimento di strutture idonee ad assicurare a tutti i piccoli cittadini questa esperienza scolastica, nel corso del triennio si continuerà a provvedere, da un lato a promuovere l'attuazione di specifici progetti educativi, anche in collaborazione con le associazioni del territorio, e dall'altro a sostenere, mediante l'erogazione di contributi annuali, l'organizzazione e la gestione delle scuole dell'infanzia attualmente in funzione.

Descrizione del programma

Partendo dall'analisi dettagliata della situazione del sistema scolastico cittadino, dovrà pertanto contenere, oltre agli interventi "obbligatori" previsti dalla normativa nazionale e regionale, quali la fornitura dei libri di testo agli alunni, residenti e frequentanti le scuole primarie statali, anche progetti per il miglioramento dell'offerta formativa, di orientamento ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro, nonché i percorsi di alternanza scuola/lavoro, volti a favorire esperienze di formazione negli uffici da parte di intere classi di istituti secondari di secondo grado, verso le quali l'ente si pone in qualità di azienda.

SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Descrizione del programma

Il programma prevede l'attuazione dei seguenti interventi:

Ristorazione comunale per le scuole infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali. Il servizio provvede, mediante concessione a ditta esterna, alla fornitura dei pasti per gli utenti dalle scuole dell'infanzia e dell'obbligo statali, docenti statali che svolgono attività educativa durante la consumazione del pasto, persone segnalate dal Settore Famiglia e servizi alla persona e altre tipologie di utenza approvate dall'ente..

Cura altresì le attività amministrative, gestionali, contabili e i controlli tecnici per la corretta erogazione del servizio.

Provvede inoltre a programmare, in collaborazione con il Concessionario del servizio e con le istituzioni scolastiche, interventi di formazione e di educazione alimentare.

Finalità da conseguire

Programmare e organizzare per tutte le tipologie di utenti il servizio di ristorazione

Assicurare l'affidamento della nuova concessione del servizio di ristorazione scolastica, sociale e aziendale

DIRITTO ALLO STUDIO

Il diritto allo studio è uno dei diritti fondamentali del nostro ordinamento, che trova il suo fondamento nei commi 3 e 4 dell'art. 34 della Costituzione. Ad ogni cittadino deve infatti essere offerta la possibilità di raggiungere i gradi più alti degli studi. Gli organi centrali e periferici dello Stato e gli Enti Locali hanno, di conseguenza, il dovere di rendere effettivo questo diritto, con interventi, servizi e contributi a sostegno delle famiglie e degli alunni più meritevoli.

Il diritto allo studio riguarda dunque l'intero percorso scolastico, compreso quello universitario, che il cittadino ha libertà di intraprendere e di concludere

L'Amministrazione intende sostenere l'attività progettuale e didattica delle scuole, mediante l'erogazione di fondi specifici e la messa a disposizione di risorse professionali interne ed esterne. Verrà richiesta, in particolare, la programmazione e realizzazione di progetti culturali, di inclusione, per la sicurezza e la salute, di educazione allo sport, alla legalità, alla solidarietà e alla pace, di conciliazione dei tempi e degli orari, per l'utilizzo di nuove tecnologie (social network).

Finalità da conseguire

- Sostenere e ampliare l'offerta formativa per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado cittadine
- Garantire, nei tempi e secondo le modalità indicate dalla Regione Lombardia, l'accesso delle famiglie ai benefici
- Favorire i raccordi fra i vari ordini scolastici

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	56.809,37	56.395,47	56.395,47	56.395,47
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	58.443,25	8.400,00	8.400,00	8.400,00	8.400,00
Totale	58.443,25	65.209,37	64.795,47	64.795,47	64.795,47

VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Il programma intende sviluppare:

- La valorizzare il patrimonio archivistico, storico e artistico;
- La Riqualificare e valorizzare i percorsi espositivi
- Organizzare iniziative artistiche, culturali e attività didattiche
- Sviluppare rapporti di collaborazione continuativa con associazioni ed enti

Finalità da conseguire

- Assicurare le funzioni e le attività previste dalle vigenti normative in materia di biblioteche;
- Garantire la completa integrazione dei servizi bibliotecari con il territorio provinciale;
- Migliorare la funzionalità e la fruibilità della biblioteca, attraverso l'ampliamento dell'orario di apertura, la riqualificazione degli spazi, il miglioramento della rete informatica e delle informazioni ai cittadini
- Promuovere la lettura e la conoscenza dei servizi culturali e informativi della Biblioteca, attraverso la programmazione di specifici interventi destinati ai diversi target di fruitori, anche in collaborazione con altri servizi dell'ente, enti ed associazioni del territorio

- Erogare i servizi centralizzati di prestito interbibliotecario e di catalogazione alle biblioteche del Sistema, per favorire la circolazione del materiale librario su tutto il territorio ed ottimizzarne la fruizione e l'utilizzo
- Gestire le funzioni di coordinamento, di progettazione e di consulenza delle biblioteche, in ordine all'organizzazione e al funzionamento dei servizi,
- Utilizzare, anche secondo le indicazioni di Regione Lombardia, un sistema informatico e gestionale condiviso, che tenga conto, nelle caratteristiche tecniche, operative e biblioteconomiche, delle esigenze della rete territoriale
- Garantire l'attività di promozione dei servizi bibliotecari al fine di aumentarne la visibilità e la fruibilità per gli utenti
- Promuovere la lettura per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, in collaborazione con gli istituti scolastici
- Attivare una comunicazione coordinata e condivisa per le biblioteche del Sistema Bibliotecario
- Programmare corsi professionali, amatoriali e di formazione musicale.
- Organizzare e realizzare incontri, lezioni-concerto e attività collaterali
- Attivare collaborazioni con scuole, enti e associazioni della città e del territorio per la realizzazione di attività formative e di promozione musicale

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sport e tempo libero	38.293,71	41.203,00	41.203,00	41.203,00	41.203,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	38.293,71	41.203,00	41.203,00	41.203,00	41.203,00

SPORT E TEMPO LIBERO

Descrizione del programma

La promozione dello sport è uno degli obiettivi fondamentali dell'Amministrazione comunale perché l'attività amatoriale, più ancora di quella agonistica, rappresenta una possibilità particolarmente efficace per la promozione della salute, del benessere fisico e del divertimento dei cittadini di ogni fascia d'età e uno strumento educativo indispensabile per apprendere l'importanza delle regole e dei valori fondamentali della vita comunitaria e sociale quali l'amicizia, la lealtà, la solidarietà, la disciplina, il rispetto degli altri.

La programmazione delle attività di aggregazione sociale e per il tempo libero prevede la messa a disposizione delle associazioni e degli enti pubblici e privati di spazi, strutture, servizi e attrezzature, per la realizzazione di spettacoli, concerti e festival, soprattutto nel periodo estivo.

Finalità da conseguire

- Gestire gli impianti sportivi, le palestre scolastiche e le strutture di proprietà comunale adibiti a luogo di pubblico spettacolo
- Sostenere, con contributi, messa a disposizione gratuita di strutture e impianti e specifiche collaborazioni, i progetti proposti annualmente dalle associazioni sportive e di tempo libero e dagli organismi scolastici, condivisi dall'Amministrazione
- Concedere patrocini
- Rilasciare autorizzazioni per lo svolgimento di manifestazioni agonistiche
- Controllare le gestioni e il rispetto degli obblighi contrattuali da parte dei concessionari
- Definire le tariffe da applicare per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali e provvedere alla riscossione degli importi stabiliti per le palestre scolastiche
- Promuovere e coordinare gli interventi e le manifestazioni organizzate in collaborazione o su proposta delle associazioni
- praticato attività sportiva.

GIOVANI

Descrizione del programma

Il programma prevede il consolidamento delle azioni e delle progettualità proprie del servizio e la messa a regime di ulteriori iniziative sperimentate in ambito orientativo e formativo, finalizzate all'attivazione di nuove opportunità rivolte ai giovani in un contesto dinamico di cambiamento sociale, culturale ed economico.

Finalità da conseguire

- Promuovere iniziative di partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale, culturale e professionale del territorio, consolidando la presenza del Servizio nelle reti progettuali e informali e individuando nuovi soggetti con i quali attivare collaborazioni adeguate che possano migliorare il coinvolgimento dei giovani
- Potenziare l'unità di offerta del "Laboratorio Aperto!", che è attiva, a fianco dell'unità principale Informagiovani, valorizzando le connessioni già in essere e individuando innovative forme di fruizione diretta degli spazi da parte dai giovani
- Implementare l'azione orientativa e formativa del Servizio, al fine di favorire l'attivazione di occasioni di acquisizione di competenze in ambito non-formale da parte dei giovani.

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	9.639,47	7.778,50	7.624,25	7.624,25	7.624,25
Totale	9.639,47	7.778,50	7.624,25	7.624,25	7.624,25

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Il programma, nei prossimi anni, dovrà pertanto, da un lato promuovere la valorizzazione delle tipicità e delle unicità locali e, dall'altro, sviluppare l'integrazione fra soggetti pubblici e privati per accrescere, attraverso la condivisione di attività e servizi, l'attrattività del territorio.

La fattiva interazione progettuale tra i diversi settori dell'amministrazione (cultura, sport, urbanistica ed edilizia, trasporti, decoro urbano ecc.) sarà infine condizione necessaria per contribuire a promuovere con efficacia l'attrattività del territorio mediante politiche e azioni sinergiche.

Finalità da conseguire

Valorizzare le principali caratteristiche attrattive del territorio attraverso progetti specifici

Promuovere la crescita di una cultura turistica attraverso l'incentivazione e strutturazione di forme di coesione e collaborazione pubblico-privato

Potenziare la capacità di comunicazione dell'offerta turistica territoriale implementando gli strumenti per la promozione digitale delle proposte e delle offerte turistiche e culturali

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Urbanistica e assetto del territorio	17.947,07	10.655,00	10.655,00	10.655,00	10.655,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	12.452,93	34.500,00	34.500,00	34.500,00	34.500,00
Totale	30.400,00	45.155,00	0,00	45.155,00	45.155,00

Urbanistica ed assetto del territorio

Secondo gli indirizzi politici, il Servizio Urbanistica e Governo del territorio procederà alla preparazione degli atti e degli strumenti necessari per il confronto con la società civile, con particolare attenzione agli elementi sociali ed economici caratterizzanti il nostro territorio, per intervenire sul PGT in conformità a quanto previsto dalla recente Legge Regionale 31/2014

«Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato», apportando eventuali azioni di precisazione degli strumenti di pianificazione vigenti.

Finalità da conseguire

Condivisione dei contenuti del PGT con diversi target di cittadini (professionisti, stakeholder, studenti, ecc).

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità da conseguire

L'attività viene svolta per soddisfare al meglio le richieste di ordine pratico-operativo che pervengono e per sensibilizzare l'utenza al riscatto del diritto di superficie e all'abbattimento dei vincoli delle unità immobiliari di edilizia economica popolare.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	94.065,37	61.384,00	61.384,00	61.384,00	61.384,00
03 Rifiuti	370.556,40	338.753,19	338.753,19	338.753,19	338.753,19
04 Servizio Idrico integrato	448,54	1.631,54	1.453,95	1.453,95	1.453,95
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	465.070,31	401.768,73	401.591,14	401.591,14	401.591,14

TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Descrizione del programma

Al Comune è delegata la vigilanza sulle attività esplicate negli ambiti estrattivi sia relativi ai volumi cavati che ai recuperi ambientali con particolare attenzione agli impegni assunti nelle convenzioni e alle opere e erogazioni liberali.

Si provvederà a valorizzare il patrimonio verde esistente, rendendo più accessibile, riqualificando le aree gioco per bambini. Sarà incrementata la sicurezza dell'utenza nei parchi, nei giardini e nelle scuole con particolare attenzione alle aree gioco presenti in quest'ultime per le quali sono in programma alcune riqualificazioni specifiche e mirate.

RIFIUTI

Descrizione del programma

Il ciclo integrato per la gestione dei rifiuti urbani comprende il servizio smaltimento rifiuti urbani e il servizio raccolta e trasporto rifiuti e igiene urbana.

Finalità da conseguire

Si procederà all'attivazione di politiche di contenimento della produzione di rifiuti, in particolare del rifiuto urbano residuale (indifferenziato sacco trasparente) al fine di incrementare la percentuale di raccolta differenziata anche tramite potenziamento raccolta monomateriale e, coerentemente, attivare nuove azioni di recupero/riciclo/circolo anche di "filiera", prevedendo inoltre eventuali nuovi sistemi di tariffazione, in particolare la tariffazione puntuale

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Finalità da conseguire

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche e contenimento dei livelli inquinanti e di pericolosità dell'ambiente.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	258.139,00	218.354,98	217.427,19	217.427,19	217.427,19
Totale	258.139,00	218.354,98	217.427,19	217.427,19	217.427,19

VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Descrizione del programma

Sulla base di un piano complessivo di manutenzione ordinaria e straordinaria della città si è in parte proceduto e si proseguirà con l'esecuzione e progettazione degli interventi che interessano strade e arredo urbano, asfalti, segnaletica e toponomastica stradale, impianti e reti tecnologiche di competenza dell'ente.

Finalità da conseguire

Infrastrutturare il territorio nel settore specifico garantendo l'adeguata manutenzione anche in termini di sicurezza della viabilità.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sistema di protezione civile	9.180,91	2.922,07	2.922,07	2.922,07	2.922,07
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.180,91	2.922,07	2.922,07	2.922,07	2.922,07

SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Descrizione del programma

Il Servizio è caratterizzato dall'organizzazione e gestione di una struttura di ampio spettro operativo che opera nell'ambito generale della sicurezza della popolazione, in particolare, considerata nella sua astrazione naturale, codificata dalle disposizioni vigenti, attiene in particolare alle problematiche della PREVENZIONE sul territorio finalizzata alla mitigazione di possibili rischi, alla SICUREZZA vista come eliminazione di possibili rischi per la popolazione.

Finalità da conseguire

Continuare nella direzione di preservare il territorio attraverso attività di pianificazione e monitoraggio, essenziali per una rapida ed efficace risposta ad eventi che possono mettere a rischio la sicurezza della popolazione e dei beni.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	16.497,17	15.200,00	15.200,00	15.200,00	15.200,00
02 Interventi per la disabilità	108.631,60	93.500,00	93.600,00	93.600,00	93.600,00
03 Interventi per gli anziani	107.210,36	154.887,39	154.809,07	154.809,07	154.809,07
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	74.105,93	75.350,00	75.322,15	75.322,15	75.322,15
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	98.387,50	108.086,26	108.061,73	108.061,73	108.061,73
Totale	404.832,56	447.023,65	446.992,95	446.992,95	446.992,95

INTERVENTI PER L'INFANZIA E MINORI E PER GLI ASILI NIDO

Descrizione del programma

Il "Servizio Infanzia" si rivolge alle famiglie con bambini fino ai tre anni con unità d'offerta che rispondono a diverse esigenze dei Genitori

Finalità da conseguire

- Offrire servizi in grado di rispondere al bisogno di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie.
- Operare per il recupero o il raggiungimento delle condizioni di tutela che possano garantire il diritto al minore con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria di crescere nella propria famiglia, nelle situazioni in cui, in una certa fase di vita, si verificano eventi critici o inadeguatezze legate alla gestione o all'assenza del ruolo genitoriale.
- Sostenere, valorizzare e recuperare i legami significativi di riferimento, secondo un modello di intervento basato sull'approccio relazionale e sulla valorizzazione delle risorse presenti nella famiglia e nel contesto allargato.
- Promuovere nel contesto territoriale e comunitario lo sviluppo di azioni specifiche rivolte ai nuclei famigliari con significative fragilità in collaborazione con enti, servizi, realtà del privato sociale e famiglie, che concorrano a costituire una rete di opportunità e di offerte per la protezione e la tutela dei minori.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Fondo di riserva	0,00	12.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	11.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	23.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	419.987,33	541.200,00	541.200,00	541.200,00	541.200,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	419.987,33	541.200,00	541.200,00	541.200,00	541.200,00

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli

terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

Programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	61.384,00	61.384,00	61.384,00	61.384,00
03 Rifiuti	338.753,19	338.753,19	338.753,19	338.753,19
04 Servizio Idrico integrato	1.453,95	1.453,95	1.453,95	1.453,95
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

OBIETTIVO STRATEGICO – VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DELLE AREE A VERDE URBANO

Intraprendere una politica di rinnovamento delle procedure di gestione, mantenimento, ottimizzazione e valorizzazione del patrimonio arboreo, delle piantumazioni e, in generale, delle aree a verde urbano, siano esse di carattere compensativo, di mitigazione che di utilizzo a verde urbano anche attrezzato, ponendo in essere attività che possano contribuire al miglioramento e all'incremento del patrimonio già esistente, considerata anche l'importante funzione che riveste da un punto di vista ecologico e ambientale. Saranno redatti progetti per specifici interventi, anche attraverso un'ottimizzazione dei contenuti connessi alle procedure urbanistiche di attivazione delle aree di trasformazione urbana e dei piani attuativi, ovvero anche attraverso forme di collaborazione miste pubblico/privato.

OBIETTIVO STRATEGICO – INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO

All'interno del territorio vi sono elementi peculiari per quanto attiene agli aspetti geologici ed idrogeologici che necessitano di interventi di tutela. E' quindi necessario impostare, redigere, approvare e realizzare interventi volti alla conservazione del patrimonio ambientale e alla tutela da eventuali rischi idrogeologici.

OBIETTIVI STRATEGICO - CONTRASTO AL DEGRADO E MANTENIMENTO DEL DECORO URBANO:

In materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti, l'amministrazione vigilerà sull'attività anche con l'obiettivo di incrementare la raccolta differenziata ed il recupero dei rifiuti riutilizzabili e di contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti sul territorio, adottando di concerto con il gestore tutte le misure idonee al contrasto dei comportamenti che generano il degrado della città e che denotano la mancanza di rispetto delle regole di convivenza civile.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di

supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

Programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotanvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

Programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	217.427,19	217.427,19	217.427,19	217.427,19

OBIETTIVO STRATEGICO – RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO CITTADINO

Attuare una politica di programmazione della manutenzione delle strade al fine di garantire, sia nel breve che nel medio e lungo periodo, il completamento di importanti opere già avviate negli anni passati e la realizzazione di nuove in parte già individuate, al fine di portare l'infrastrutturazione della città ad un buon livello rispetto alla qualità della vita e ai servizi, non dimenticando la particolare localizzazione territoriale della città e i suoi limiti viabilistici. La realizzazione di questi interventi consentirà anche di conseguire importanti risultati in termini di spesa corrente collegata agli oneri assicurativi che l'Amministrazione sopporta per assicurare il giusto ristoro delle richieste di rimborso dei danni cagionati agli autoveicoli in transito lungo le vie cittadine.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Missione 11 Soccorso civile

Programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento

e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sistema di protezione civile	2.922,07	2.922,07	2.922,07	2.922,07
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVO STRATEGICO – PREVENZIONE E GESTIONE OTTIMALE DELLE EMERGENZE

Coordinare le istituzioni e gli enti per fronteggiare eventi calamitosi o situazioni di emergenza straordinaria per garantire l'incolumità delle persone, dei beni e dell'ambiente e attuare parallelamente una politica di prevenzione.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le

strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente

riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	15.200,00	15.200,00	15.200,00	15.200,00
02 Interventi per la disabilità	93.600,00	93.600,00	93.600,00	93.600,00
03 Interventi per gli anziani	154.809,07	154.809,07	154.809,07	154.809,07
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	75.322,15	75.322,15	75.322,15	75.322,15
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	108.061,73	108.061,73	108.061,73	108.061,73

OBIETTIVO STRATEGICO - WELFARE COMUNITARIO E GENERATIVO

Il nostro territorio mette in evidenza aspetti di complessità con cui il nostro sistema di welfare si deve confrontare:

- limite delle risorse pubbliche destinate agli interventi sociali e socio-sanitari;

- diversificarsi dei problemi e dei bisogni, con particolare attenzione all'invecchiamento della popolazione, ai bisogni di assistenza e ai carichi di cura delle famiglie;
- integrazione di competenze, di risorse, dei sistemi, degli attori come ineludibile processo che permetta un coinvolgimento attivo dei territori superando la delega della responsabilità e della competenza al solo sistema pubblico.

OBIETTIVO STRATEGICO – DEFINIZIONE REGOLAMENTO CIMITERIALE

Elaborazione e approvazione del nuovo regolamento cimiteriale.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

Missione 13 Tutela della salute

Programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

Programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

Programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

Programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

Programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

Programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

Programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la

gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia

di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

Programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all’impiego delle fonti energetiche, incluse l’energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l’utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell’energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall’affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l’impiego del gas naturale e dell’energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo

fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

Missione 19 Relazioni internazionali

Programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Fondo di riserva	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	17.537,76	17.537,76	15.102,57	12.601,05
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	144.742,54	144.742,54	147.174,73	149.676,25

Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2019 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2019 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 1.111.958,35 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2016	0,00
Titolo 2 rendiconto 2016	2.263.102,67
Titolo 3 rendiconto 2016	405.597,38
TOTALE	2.668.700,05
5/12	1.111.958,35

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	541.200,00	541.200,00	541.200,00	541.200,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2018 – 2020 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2021 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2020.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi

della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

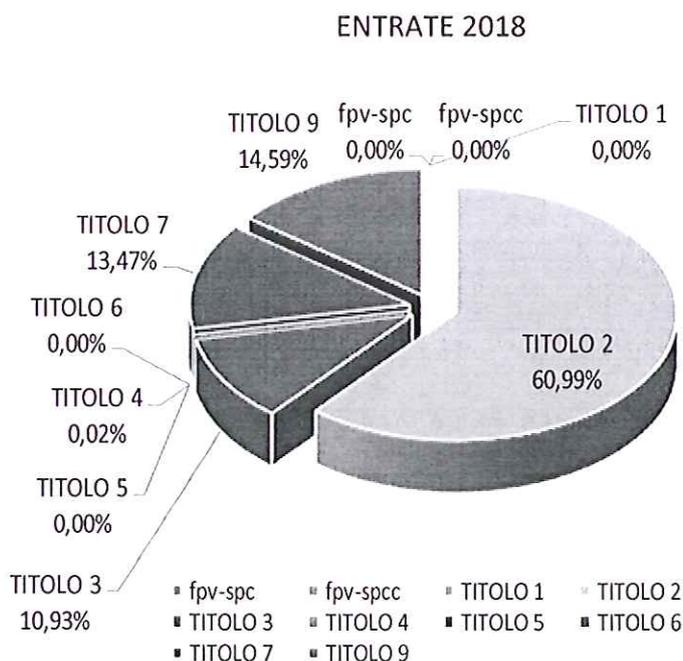
Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	2.263.102,67	2.263.102,67	2.263.102,67	2.263.102,67
TITOLO 3	Entrate extratributarie	405.597,38	405.597,38	405.597,38	405.597,38
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	753,19	753,19	753,19	753,19
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	541.200,00	541.200,00	541.200,00	541.200,00
	Totale	3.710.653,24	3.710.653,24	3.710.653,24	3.710.653,24

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2017 al 2021 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	44.480,38	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	34.755,17	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	30.571,35	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	2.275.832,68	2.276.540,67	2.263.102,67	2.263.102,67	2.263.102,67
TITOLO 3	Entrate extratributarie	393.935,08	405.597,38	405.597,38	405.597,38	405.597,38
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	203.936,82	753,19	753,19	753,19	753,19
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	215.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	419.987,33	541.200,00	541.200,00	541.200,00	541.200,00
	Totale	3.619.398,81	3.724.091,24	3.710.653,24	3.710.653,24	3.710.653,24

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Allegato alla Delibera
CU
N° 14
del 30/07/2018

UNIONE MUNICIPIA
Provincia di Cremona



30.07.2018

Oggetto: parere del revisore sul Documento Unico di Programmazione 2019-2021

L'organo di Revisione,

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VISTA la proposta di deliberazione avente oggetto l'approvazione della proposta di Documento Unico di Programmazione – DUP 2019-2021 dell'UNIONE MUNICIPIA,

VISTI i seguenti documenti:

- lo Statuto Comunale,
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità,
- il D.Lgs. 267/2000,
- il D.Lgs. 118/2011,
- il D.M. 37/2015,
- il D.M. 28/10/2015,
- il principio contabile applicato All. 4/1,

CONSIDERATO CHE

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP

l'Organo di Revisione

RITIENE

In relazione alle proprie competenze di poter esprimere parere favorevole alla proposta di deliberazione di cui in oggetto, parere attinente la conformità formale del D.U.P. ai dettati normativi vigenti.

Dr Nicola MAZZONI

